

SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I – Robecco S/N

PROGETTO EDUCATIVO

A. S. 2022/2023

AMICA NATURA



In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso

Aristotele

PREMESSA

Il Progetto “Amica Natura”, nasce dalla motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell’ambiente che lo circonda nella prospettiva di “ porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indirizzi per il Curricolo). L’educazione all’ambiente fin dalla scuola dell’infanzia è considerata pertanto un’attività essenziale per formare e sensibilizzare i bambini al valore dell’ambiente e alla necessità di salvaguardarlo.

Il percorso educativo-didattico “Amica Natura”, rappresenta un viaggio alla scoperta del mondo della natura attraverso la guida di famosi pittori.

I piccoli pittori accompagneranno i bambini a conoscere e ad amare la natura, vivendo con loro esperienze concrete e motivanti che li aiuteranno a dare senso e significato all’ambiente che li circonda.

Questo percorso li porterà ad esplorare l’ambiente naturale circostante, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità, ad apprezzarne l’inestimabile valore per la vita di tutti gli esseri viventi e godere della gioia della natura e della bellezza del Creato.

L’ambiente naturale che ci circonda infatti è una grande risorsa da scoprire ed è estremamente importante per poter star bene insieme, per crescere in un ambiente educativo sereno e positivo.

Come piccoli esploratori si cercherà di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale e di approfondirne il significato e le peculiarità.

FINALITÀ

La nostra scuola si pone la finalità di rispondere al diritto all'educazione per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni e di promuovere lo sviluppo • dell'identità • dell'autonomia • della competenza • della cittadinanza. Attraverso una pedagogia attiva, si organizza un ambiente di apprendimento in cui il bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato offrendo un contesto appositamente studiato per promuovere relazioni accoglienti, cura della persona, apprendimento significativo per sviluppare le competenze che serviranno ad affrontare il proprio percorso di crescita.

La nostra scuola dell'Infanzia promuove il progetto “Amica Natura” pensato in funzione del bambino, dei suoi bisogni di crescita e di conoscenza di ciò che lo circonda attraverso un linguaggio semplice ed esperienziale.

Nell'elaborazione del Progetto si è tenuto conto delle Indicazioni per il Curriculum 2012, degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e le Linee Guida per l'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia.

L'azione educativa così progettata si pone le finalità di :

- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato.
- Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della “cosa pubblica” della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

L'intervento educativo sarà quello di promuovere una “pedagogia attiva” che valorizza l'esperienza, l'esplorazione della realtà che ci circonda (casa-scuola-società), il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte e il territorio.

La consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla scuola dell'infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante dei 5 campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto “Amica Natura” intende stimolare i bambini alla scoperta della realtà, per condurli progressivamente alla conoscenza dell'ambiente-natura e alla riflessione personale e condivisa di uno stile di vita rispettoso di sé, degli altri, della natura.

L'itinerario educativo-didattico, partendo dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, si sviluppa attraverso esperienze dirette, per arrivare a scoprire le risposte ad alcuni perché della realtà che ci circonda e alcuni fenomeni che regolano la ciclicità della natura.

Il lavoro operativo intende:

- ✓ favorire il vissuto del bambino,
- ✓ stimolare le sue intuizioni e previsioni sulle “leggi” che regolano la natura e l'ambiente circostante;
- ✓ creare motivazioni ed aspettative sulle quali riflettere;
- ✓ ascoltare le opinioni e i pensieri del bambino;
- ✓ stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati;
- ✓ tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici;
- ✓ stimolare la ricerca e l'approfondimento con l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici, testimonianze dirette;
- ✓ favorire lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

Il Collegio Docenti, in relazione alla situazione pandemica che stiamo vivendo, ha deciso di progettare la programmazione didattico- educativa che non si limiti ad un singolo anno scolastico, ma che si sviluppi per più tempo. Ci sembra un modo efficace per perseguire quell'intento che da sempre ci sembra importante: garantire un tempo disteso di apprendimento.

All'interno di una progettazione più articolata, ed in coerenza con quanto espresso nelle riflessioni di fine anno scolastico condotte dal Collegio Docenti, la scuola intende elaborare un progetto biennale, in modo da affrontare la tematica ambientale in modo approfondito, riservando tutto il tempo necessario ad un approccio attivo e coinvolgente per i bambini.

In ogni anno sarà posto l'accento su particolari aspetti ambientali, realizzati con una concreta “situazione esperienziale”, anche in collegamento con il territorio e le sue 4 caratteristiche. Un personaggio: Il piccolo pittore, con i suoi racconti costituisce uno sfondo integratore su cui collocare molteplici e trasversali attività, che si differenziano in:

- routinarie (quelle che sono considerate come parte stabile nel curriculum della Scuola dell'Infanzia, proposte e svolte in collegamento alla tematica principale);
- specifiche (quelle che sono proposte in modo specifico in relazione al progetto, definite come “situazione esperienziale”).

La scuola intende promuovere occasioni per fare esperienza, in cui i bambini possano cimentarsi in prima persona in modo concreto, reale e con dei tempi distesi: esplorando, toccando, sporcandosi, facendo ipotesi, non solo in modo individuale, ma anche in gruppo.

Verranno garantite esperienze che passino dall'osservazione alla sperimentazione e che offrano ai bambini la possibilità di scoprire con un approccio sensoriale un apprendimento più significativo e anche più duraturo nel tempo, perché attivo e coinvolgente.

L'ambiente sarà il contesto ideale per predisporre queste esperienze: utilizzeremo come situazione esperienziale l'ambiente che ci circonda e in particolar modo il giardino della nostra scuola, gli alberi, il prato e gli ambienti confinanti con la scuola e/o raggiungibili facilmente.

La nostra amica natura sarà lo sfondo integratore della programmazione e ad esso saranno ancorati anche tutti i progetti specifici per età . Tutte le attività saranno sviluppate in modo flessibile a seconda dei bisogni dei bambini e costituiranno delle occasioni importanti per acquisire e consolidare competenze, per farli crescere.

La consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare i bambini della Scuola dell'Infanzia ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali e animali.

Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità , sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo.

Nella progettazione verranno coinvolte anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi.

La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli Enti Territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei “piccoli cittadini” sia in presenza che online.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è: l'esperienza diretta del bambino; il fare per scoprire. L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

STRATEGIE DIDATTICHE

La Scuola dell'Infanzia rappresenta un ambiente di crescita emotiva e cognitiva, in grado di far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, "concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). In tale quadro di riferimento la scuola, nel pieno rispetto del principio dell'uguaglianza, delle opportunità, esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti strategie didattiche: la valorizzazione dell'attività ludica, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco simbolico, di immaginazione, di identificazione, di ruolo ...), in quanto l'attività didattica ludica consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità, il rilievo al “fare produttivo” ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca, la relazione personale significativa, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività, l'osservazione finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari, adeguare e personalizzare le proposte, per valutare, conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi, la personalizzazione del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione ai bisogni educativi rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e

differenti necessità e/o risorse. Un efficace intervento educativo presuppone la scelta di strategie didattiche capaci di promuovere l'acquisizione di competenze, attraverso un'adeguata organizzazione didattica basata su attività: articolate, non solo di routine o di apprendimento esplicito, strutturate e non, ma anche variate per tempi, spazi, strumenti, materiali, sussidi, processi; differenziate, per consentire ad ogni bambino di progredire e partire dalle competenze già acquisite tenendo conto delle potenzialità di ognuno. progressive, in due direzioni:

1. longitudinalmente, in funzione dell'età e degli apprendimenti avvenuti;
2. trasversalmente, all'interno di ciascun tipo di attività, rendendo il bambino disponibile e capace di condurre attività secondo modalità diverse (da solo, in piccoli gruppi, in grande gruppo...).
3. mediate, perché l'insegnante aiuta il bambino nel momento in cui entra in contatto con le esperienze.

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi sono stati predisposti, in relazione alla situazione di partenza, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere. Al termine di ogni attività, si verificherà se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, saranno predisposte griglie di rilevazione in itinere finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e finali del percorso per la rilevazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza. Il processo di valutazione mirerà a: evidenziare le mete anche minime raggiunte; valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo di sé; individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità; leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando i progressi.

I criteri della valutazione saranno: progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza; impegno, interesse e manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte; capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi. In questa direzione le griglie di osservazione iniziale, in itinere e finali costituiranno un valido supporto per il percorso. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

AMICA NATURA

La programmazione è strutturata in progetti che sviluppino determinati obiettivi entro tempistiche definite e sono rivolti a specifiche fasce di età. All'interno di questi, sono predisposti dei laboratori: che rientrano nell'offerta formativa. La metodologia del laboratorio permette una maggior quantità e qualità di esperienze, adeguate alle diverse fasce di età. Lo spazio e le tempistiche dei laboratori esulano dalla routine scolastica quotidiana e proprio per

questo motivo, offrono al bambino infinite possibilità creative ed esplorative attraverso il linguaggio della musica, del teatro, della pittura e dell'ambiente naturale. Le proposte sono graduali e attente alle esigenze e alle capacità del singolo e del gruppo, per favorire lo sviluppo delle abilità di ogni bambino, assecondando le predisposizioni di ciascuno.

PIANO DI LAVORO

Unità' Educativa-Didattica 1: **BENVENUTO PICCOLO PITTORE**

Iniziamo una nuova avventura insieme al pittore Joan Mirò, la nostra guida che – insieme ad altri amici pittori - ci accompagnerà a conoscere, ad amare e rispettare l'ambiente Natura e noi stessi attraverso l'arte.

ACCOGLIENZA

“Accogliere” significa ricevere, contenere, ospitare ed implica sia la creazione di una predisposizione d'animo favorevole verso chi arriva, sia la preparazione di un luogo fisico gradevole, pulito, accattivante, che faccia sentire benaccetto e desiderato il nuovo venuto.

Per i bambini

- Facilitare il distacco dai genitori
- Far conoscere i loro compagni e il personale della scuola
- Poter esplorare gli spazi scolastici
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità
- Facilitare la conoscenza dei materiali e il loro uso appropriato
- Stimolare la fantasia

Per i genitori

- Favorire la conoscenza della vita della scuola, delle insegnanti e dello stile educativo in un clima di reciproca fiducia e collaborazione
- Facilitare la conoscenza con i nuovi genitori

Per le insegnanti

- Vivere positivamente il momento dell'inserimento
- Conoscere i bambini, la loro storia, il contesto socio-familiare-culturale di provenienza e raccogliere elementi attraverso l'osservazione, la verifica, la documentazione
- Mirare ad obiettivi inerenti l'identità, l'autonomia, la competenza, la cittadinanza in questa fase propedeutica al curriculum
- Comunicare alle famiglie la motivazione e le finalità del Progetto Educativo – Didattico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale
- ✓ Percepire di appartenere ad una comunità
- ✓ Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Il corpo in movimento

- ✓ Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi e nell'igiene personale

Immagini, suoni e colori

- ✓ Formulare piani di azione individualmente e in gruppo e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare

I discorsi e le parole

- ✓ Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza

La conoscenza del mondo

- ✓ Essere curioso ed esplorativo

Progettazione allegata:

- Progetto accoglienza/inserimento (settembre/ottobre)
- Festa dell'accoglienza : 14 settembre 2022
- Progetto mensa: A scuola con gusto (settembre-giugno)
- Progetto nanna : Buonanotte Bosco (settembre/giugno)
- Progetto inclusione : Un riccio per amico (InBook, ed. CAA)
- IRC: "Contempliamo il mondo ricco di bellezza"

Unità' Educativa-Didattica 2: "NOTTE D'AUTUNNO" – Vincent Van Gogh

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Far conoscere ai bambini le peculiarità dell'autunno e far loro comprendere il carattere ciclico della natura,

Progettazione allegata:

- L'importanza degli affetti: Nonni d'autunno: ricorrenza religiosa - gli angeli custodi (2 ottobre)
- Laboratorio sensorialità: L'albero nelle varie stagioni (ottobre/maggio)
- Festa dell'albero (21 novembre)
- Laboratorio arte: Natura e Colori: I capolavori dei piccoli pittori (ottobre/maggio)
- Progetto inglese: Piacere... Sono un pittore! (ottobre/maggio)

- Laboratorio psicomotricità : Pittori in movimento (ottobre/maggio)
- Laboratorio biblioteca: Ascolto attivo con le storie dei pittori – A tu per tu con i pittori attraverso il Kamishibai (ottobre/maggio)
- Progetto: Io Leggo perchè....(20/28 novembre) in collaborazione con le librerie del territorio.

Unita' Educativa-Didattica 3: ASPETTANDO IL NATALE

Il Natale e' una delle ricorrenze piu' ricche di significato che coinvolge la societa',la famiglia e la scuola in atteggiamenti e comportamenti che toccano profondamente i sentimenti, il nostro intento e' quello di far vivere il Natale in modo piu' vero e autentico, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso piu' profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva, arricchendo il vissuto di esperienze di amicizia, condivisione e fratellanza e amore, valori cristiani della vita.

Finalità: Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festa del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.

Esperienza educativa:

Esperienze sull'attesa come condivisione di stati d'animo: ascolto di storie e racconti inerenti al Natale -Ascolto e memorizzazione di canti, filastrocche e poesie -Attività espressive per la realizzazione delle decorazioni natalizie -Drammatizzazione - Realizzazione di piccole coreografie

Obiettivi formativi:

- 1) Rappresentare e cogliere i valori del Natale;
- 2) Vivere l'attesa della festa;
- 3) Cogliere il valore della pace e della fratellanza;
- 4) Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni;
- 5) Rispettare gli altri;
- 6) Accettare la diversità come ricchezza;
- 7) Memorizzare alcuni versi e recitarli;
- 8) Imparare a fare insieme;
- 9) Aiutare gli altri;
- 10) Controllare l'aggressività;
- 11) Riflettere sulla convivenza pacifica;
- 12) Rispettare le regole;
- 13) Apprendere i messaggi di Gesù;
- 14) Manipolare materiali.

Verifica:

Le insegnanti valuteranno il progetto osservando i bambini in modo costante utilizzando il diario di bordo e le griglie di osservazione come strumenti, dove si noterà il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Documentazione e prodotti Raccolta di produzioni verbali e grafiche dei bambini. Documentazione fotografica delle esperienze realizzate a scuola. Manifestazione conclusiva e mostra-mercato degli oggetti-dono realizzati dai bambini per il mercatino di Natale.

Progettazione allegata:

- Importanza degli affetti: la giornata della gentilezza – Il barattolo delle emozioni (13 novembre)
- IRC Progetto Natale : Ricorrenza religiosa: Il Santo Natale – “La capanna del silenzio” (dicembre)

Unita' Educativa-Didattica 4: “INVERNO” – Salvador Dali

Questo percorso si snoda lungo i mesi invernali, e porta con sé i colori, le feste, le routine e l'ambiente che circonda il bambino e dove egli vive le proprie esperienze. I bambini osservano l'ambiente con le sue caratteristiche e da questa osservazione ne scaturirà la conoscenza ma soprattutto la capacità di trasformare il reale in vissuto attraverso rappresentazioni grafiche e verbali della stagione invernale.

Campi di esperienza

- ✓ la conoscenza del mondo
- ✓ immagini, suoni, colori
- ✓ il corpo e il movimento
- ✓ i discorsi e le parole
- ✓ il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Osservare i fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Obiettivi di apprendimento

- Sperimentare i cambiamenti della natura dovuti al succedersi delle stagioni
- Osservare, vivere e rappresentare i fenomeni atmosferici relativi alla stagione invernale
- Conoscere alcuni animali, le loro caratteristiche , abitudini ed i loro comportamenti (il letargo)
- Scoprire quali animali vanno in letargo e dove , sotto la terra, nelle tane...
- Collocare fatti eventi, persone nel tempo, ascoltare fiabe ricostruire successioni, registrare regolarità e cicli temporali
- Arricchire il repertorio linguistico
- Cogliere i silenzi ed i suoni dell'inverno
- Scoprire il principio causa-effetto nel fenomeno nevicata
- Sperimentare le trasformazioni della neve
- Formulare ipotesi e verificarle
- Conoscere le caratteristiche dell'albero in inverno

- Conoscere i frutti dell'inverno
- Scoprire gli animali che amano il freddo

Unità Educativa-Didattica 5: “GIARDINO ITALIANO” – Gustav Klimt

Con l'arrivo della Primavera la natura si risveglia dal sonno invernale. L'aria si fa più dolce e consente ai bambini di uscire all'aperto per osservare direttamente questa bella stagione scoprendone le peculiarità: la fresca brezza profumata, gli alberi vestiti di tenere foglioline, i prati pieni di fiori colorati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Conoscere aspetti stagionali della Primavera
- Conoscere la tradizione della festa della donna
- Conoscere e discriminare le emozioni
- Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico- pittorico, motorio
- Memorizzare canti e filastrocche
- Conoscere ed approfondire l'elemento terra
- Fare esperienza della semina
- Educare alla raccolta differenziata e al riciclo creativo
- Valorizzare la figura del papà in occasione della sua festa

Competenze:

- 1) Individua e registra regolarità e cicli temporali;
- 2) Osserva fenomeni naturali ed esseri viventi con attenzione e sistematicità
- 3) Verbalizza e rappresenta gli aspetti stagionali
- 4) Utilizza varie tecniche espressive
- 5) Coglie successioni e contemporaneità
- 6) Arricchisce il proprio lessico

Laboratorio di letto-scrittura -computazionale (gennaio/giugno)

Laboratorio di yoga (ottobre/giugno)

Pregrafismo con i piccoli pittori

Il Coding con Cappuccetto Rosso – percorsi nel Bosco

Importanza degli affetti: festa del papà ricorrenza religiosa San Giuseppe (19 marzo)

Giornata dell'acqua Progetto CAP – Diritto allo Studio – (22 marzo)

IRC La Santa Pasqua : Risurrezione di Gesù – Rinascita della natura.

Giornata della Terra con attività della semina (22 aprile)

Festa della mamma (12 maggio)

Giornata delle api (20 maggio)

Unita' Educativa-Didattica: “LA GRANDE ONDA” – Katsushika Hokusai

Obiettivo generale: Cogliere le fondamentali caratteristiche della stagione estiva.

Obiettivi di apprendimento (interconnessione con i campi di esperienza):

- Riconoscere le cause e gli effetti di alcuni fenomeni.
- Raccontare le proprie esperienze
- Usare in maniera appropriata i colori
- Riconoscere i vari fenomeni legati alla stagione estiva
- Pronunciare in maniera corretta parole ed eventi naturali

Competenze:

- Ascolta e comprende messaggi.
- Drammatizza parti spontanee o da copione
- Partecipa alle iniziative proposte ,collabora alla realizzazione di un evento

Investitura dei Pittori Remigini (giugno)

Festa della Scuola (giugno)